

# Venerdì, VII settimana del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mc 10,1-12):** In quel tempo (...), Gesù disse loro: «(...) Dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto (...)».

---

## *Divorzio? Non c'è amore senza eternità*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi, il Vangelo ci invita ad esaminare la realtà dell'amore in generale –e del matrimonio in particolare- nella sua genuina prospettiva: quella del creatore. Dio è amore – e solo Lui-, e Lui ha istituito il matrimonio. L'amore umano, se non vuole morire affogato, ha bisogno di vivere accolto nell'interno di un amore più grande: l'amore eterno di Dio. Non c'è amore senza eternità.

L'amore umano contiene sempre una pretesa di eternità. Nessuno potrebbe dire (ne accettare) : “Ti amo per N anni” (mettere limite a un “ti amo”, sembra un insulto). Di conseguenza: promettere “ti amo” si convertirà in una realtà accettata solo se include un amore che significhi veramente eternità. L'amore umano è, in se stesso, una promessa difficile da mantenere: desidera eternità e solo può offrire imperfezione. Ma questa promessa non è insensata ne contraddittoria, se la sua ragione di essere è l'eternità.

-Gesù, resta con noi perché il nostro amore sia autentico: abbiamo bisogno della speranza di Dio.

---

## *Le varie forme odierne di dissoluzione del matrimonio (le unioni libere, il "matrimonio di prova"...)*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

**Oggi, le varie forme odierne di dissoluzione del matrimonio, come le unioni libere e il "matrimonio di prova", fino allo pseudo-matrimonio tra persone dello stesso sesso, sono invece espressioni di una libertà anarchica, che si fa passare a torto per vera liberazione dell'uomo.**

**Una tale pseudo-libertà si fonda su una banalizzazione del corpo, che inevitabilmente include la banalizzazione dell'uomo. Il suo presupposto è che l'uomo può fare di sé ciò che vuole: il suo corpo diventa così una cosa secondaria dal punto di vista umano, da utilizzare come si vuole. Il libertinismo, che si fa passare per scoperta del corpo e del suo valore, è in realtà un dualismo che rende spregevole il corpo, collocandolo per così dire fuori dall'autentico essere e dignità della persona.**

**—La libertà è la capacità di decidersi per un dono definitivo, nel quale la libertà, donandosi, ritrova pienamente se stessa.**